

LEGIONELLA EX ONPI, ROMANO: “MANCANZA TRASPARENZA E VERSIONI CONTRASTANTI”

14 Settembre 2021



L'AQUILA - “Non ci si può lamentare della diffidenza verso la politica se non ci si abitua alla pratica della verità verso i cittadini, mancante persino quando in gioco c'è la salute degli stessi”.

Così, in una nota, Paolo Romano, capogruppo di Italia Viva al Consiglio comunale dell'Aquila, che spiega: “Le notizie che si sono susseguite sulla legionella nell'Ex Onpi, casa albergo del Comune, avevano dell'incredibile prima e hanno dello straordinario oggi, a seguito della V commissione di Garanzia e Controllo che ho richiesto e dopo la lettura della relazione che il direttore Ex Onpi, Lucio Luzzetti, ha dovuto fornire ai commissari”.

“Il 9 settembre l'Ex Onpi rendeva noto, ma solo perché costretto da notizie di stampa, che il problema di legionellosi c'era ma era stato già risolto e che ‘nei giorni scorsi, a seguito delle consuete attività di monitoraggio previste dal Documento di valutazione del rischio, sono stati riscontrati alcuni casi di positività alla legionella nei campioni prelevati presso la casa albergo’. Nelle stesse ore – ricorda Romano – si apprendeva anche che agli ospiti della struttura e ai parenti degli stessi era stato comunicato che vi erano solo problemi idraulici all'interno della struttura tanto da dover interdire l'uso dell'acqua calda sanitaria: una mancanza di trasparenza che non ha permesso a nessuno il libero arbitrio di decidere se andare via dalla struttura per evitare disagi e soprattutto pericoli”.

“Oggi, dalla relazione che il direttore ha preparato per la V Commissione, si scopre invece che i controlli sono stati eseguiti dalla Asl e dall'Arta in data 28 luglio ‘a seguito di un sospetto caso di legionellosi manifestato da un dipendente di una ditta affidataria’ e non da controlli di routine, ma anche che le ultime analisi effettuate da una ditta successivamente incaricata dal Comune recavano positività al batterio in data 8 settembre: il 9 però il Comune dichiarava alla stampa che il problema era già risolto”.

“Tre comunicazioni, tre versioni diverse – osserva -, quando non addirittura contrastanti, che oggi sono perlomeno state dibattute in Commissione, dove purtroppo ho assistito mio malgrado all'intervento del capogruppo della Lega, Francesco De Santis, che nella foga di difendere solo la presidente dell'Ex Onpi, in quota Carroccio, ha minimizzato l'accaduto

derubricandolo a mero episodio routinario e incolpando certa stampa e certa opposizione di voler solo impensierire i cittadini".

"È evidente che lo stato di salute e la sicurezza dei lavoratori, dei residenti e dei degenti di quella struttura – che ospita anche la RSA di Montereale e altri servizi Asl – non rientrano tra le priorità di questa maggioranza che continua a baloccarsi tra eventi e concerti fuggendo da ogni responsabilità verso la cittadinanza", chiosa Romano.